



COMUNE di VICENZA

Provincia di Vicenza

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

anno
2015

L'ORGANO DI REVISIONE

PEDRON RENZO

MISTRORIGO ALESSANDRO

SACCON GIAMPIETRO

INTRODUZIONE

I sottoscritti, Renzo Pedron, Mistrorigo Alessandro e Saccon Giampietro, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 20/26003 del 2 aprile 2013, immediatamente eseguibile, in regime di proroga di legge di 45 gg., dalla data di scadenza del 1 aprile 2016, ai sensi dell'art. 235 del D.Lgs. 267/2000.

- ◆ ricevuta in data 22 aprile 2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 71/51680 del 19 aprile 2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del D.Lgs. 267/2000 (TUEL) e del D.Lgs. 118/2011:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti documenti disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione 2015 di cui all'art. 11, c. 4, lettera o) e comma 6, del D.Lgs. 118/2011;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza, di cui all'art.11, comma 4, lettera m), D.lgs.118/2011;
- delibera di Giunta comunale n. 70/51683 del 19 aprile 2016 di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- delibera dell'organo consiliare n. 25/79551 del 21 luglio 2015 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- conto del tesoriere Banca Popolare di Vicenza SpA, reso a norma dell'art. 226 del D.Lgs. 267/2000;
- conto degli agenti contabili interni e esterni, resi ai sensi dell'art. 233 del D. Lgs. 267/2000;
- prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009,
- tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale di cui al D.M. 18/02/2013;
- inventario generale;
- nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate di cui all'art. 11, c. 6, lett. j), del D.Lgs. 118/2011;
- prospetto spese di rappresentanza anno 2015 di cui all'art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012;
- indirizzi internet di pubblicazione ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
- certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
- elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con ricorso al debito e con le risorse disponibili 2015, di cui all'art. 11, c. 5, lett. d) del D.Lgs. n. 118/2011;
- delibera di Giunta comunale n. 53/25007 del 31 marzo 2014 "Approvazione del piano triennale 2014/2016 di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ex art. 16, comma 4,

del D.L. 98/2011” e la delibera di Giunta comunale n. 182/116980 del 28 ottobre 2015 di aggiornamento del piano stesso;

- l’Attestazione dei Revisori dei Conti del 29 maggio 2015 sui risparmi di spesa conseguiti nell’anno 2014, di cui alla suddetta deliberazione di Giunta comunale n. 53/25007 del 31/3/2014;
- la delibera di Giunta comunale n. 84/56476 del 29 maggio 2015 “Personale – Destinazione dei risparmi derivanti dal Piano di Razionalizzazione al recupero previsto dall’art. 4, commi 1 e 2, D.L. 16/2014;
- l’Attestazione dei Revisori dei Conti del 2 maggio 2016 sui risparmi di spesa conseguiti nell’anno 2015, di cui alle suddette deliberazioni di Giunta comunale n. 53/25007 del 31/3/2014 e n. 182/116980 del 28/10/2015;
- delibera di Giunta comunale n. 153/60895 del 29 luglio 2014 “Approvazione piano di ristrutturazione del parco automezzi, in attuazione dell’art. 15 D.L. 66/2014 convertito nella Legge 89/2014”;
- la delibera di Consiglio comunale n. 43/75715 del 30 settembre 2014 con la quale si è provveduto alla riduzione delle spese di acquisto di beni e servizi, così come indicato dall’art. 8, c. 4 e dall’art. 47 del D.L. 66/2014;
- la delibera di Giunta comunale n. 264/93419 del 25 novembre 2014 “Servizi Sociali – Prestazioni economiche erogate dal Comune per l’inserimento in strutture residenziali per anziani: determinazioni applicative”;
- la delibera di Consiglio comunale n. 7/27152 del 17 marzo 2015 “Ratifica Accordo di Programma tra la Regione Veneto, Comune di Vicenza e IPAB di Vicenza ai sensi della LR 35/2011 inerente l’Intervento per la Programmazione dei Centri di Servizio residenziali per anziani non autosufficienti e per la qualificazione dei servizi semi-residenziali per anziani non autosufficienti” e la delibera di Giunta comunale n. 107/69314 del 30 giugno 2015 “Approvazione della Convenzione con IPAB di Vicenza per il trasferimento della titolarità dei Centri Diurni Villa Rota Barbieri e Bachelet”;
- la delibera di Giunta comunale n. 218/126949 del 17 novembre 2015 “Approvazione della Convenzione tra Tribunale di Vicenza, Procura della Repubblica e Comune di Vicenza ai sensi della L. 190/2014 art. 1, comma 526”;
- il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ai sensi dell’art. 58 del D.L. n. 112/2008, convertito nella Legge 21/8/2008 n. 133, e successive variazioni;
- l’attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell’insussistenza, alla chiusura dell’esercizio, di debiti fuori bilancio;

VISTI

- ◆ il bilancio di previsione 2015/2017, approvato con delibera consiliare n. 18/49717 del 12 maggio 2015, e le relative variazioni:
 - Delibera di Consiglio comunale n. 24/79542 del 21/07/2015 “BILANCIO – Assestamento generale di bilancio ai sensi dell’art. 175, c. 8, del D. Lgs. n. 267/2000 (Tuel) e punto 4.2 lett. g) dell’Allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011”;

- Delibera di Giunta comunale n. 216/126926 del 17/11/2015 “BILANCIO – Variazione di cassa anno 2015, ai sensi dell’art. 175, c. 5-bis, lett. d), del D.Lgs. 267/2000 (Tuel)”;
- Delibera di Consiglio comunale n. 32/133173 del 24/11/2015 “BILANCIO – Variazione di bilancio ai sensi dell’art. 175 del D. Lgs. n. 267/2000 (Tuel) e punto 4.2 lett. h) dell’Allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011”;
- Determina (digitale) del Ragioniere Capo n. 2100 del 25/11/2015, variazione di bilancio ai sensi art. 175, c. 5-quater, lett b), D.Lgs. 267/2000 (pgn. 135077 del 30/11/15);
- Determina (digitale) del Ragioniere Capo n. 2391 del 23/12/2015, variazione di bilancio ai sensi art. 175, c. 5-quater, lett b), D.Lgs. 267/2000 (pgn. 146742 del 23/12/15);
- Delibera di Giunta comunale n. 265/147974 del 29/12/2015 “BILANCIO – Prelievo dal Fondo di Riserva anno 2015, ai sensi dell’art. 176 del D.Lgs. 267/2000”, comunicata al Consiglio comunale in data 21/1/2016 pgn. 8791;
- ◆ la delibera di Giunta comunale n. 87/59452 del 9 giugno 2015 “Reimputazione impegni ed accertamenti ai sensi del D.Lgs. 118/2011” (art. 3, c.4, DLgs. 118/2011);
- ◆ Determina (digitale) del Ragioniere Capo n. 1195 del 14 luglio 2015 (pgn. 76318 del 14/7/15) “D.Lgs. 118/2011 Determinazione Giacenza vincolata al 1° gennaio 2015”;
- ◆ la delibera di Giunta comunale n. 101/65871 del 23 giugno 2015 “Art. 159, c. 3, D.Lgs. 267/2000 - Quantificazione somme impignorabili 2° semestre 2015”;
- ◆ la deliberazione di Giunta comunale n. 80/53880 del 26 maggio 2015 che approva il Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2015/2017 (P.E.G.);
- ◆ la deliberazione della Giunta comunale n. 113/73102 dell’8 luglio 2015 che approva il documento programmatico triennale denominato “Piano della Performance” per il triennio 2015/2017 che adotta, altresì, gli obiettivi strategici ed operativi di gestione affidati ai Dirigenti;
- ◆ la delibera di Giunta comunale n. 220/128962 del 17 novembre 2015 “Piano Performance 2015/2017: determinazioni”;
- ◆ la delibera di Giunta comunale n. 266/145659 del 29/12/2015 “Personale – Variazione obiettivi del documento programmatico triennale denominato “Piano della Performance” per il triennio 2015/2017 e relativa pesatura”;
- ◆ la delibera di Giunta comunale n. 96/61872 del 15 giugno 2015 “Personale – Approvazione della Relazione sulla Performance 2014”;
- ◆ le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ il rendiconto dell’esercizio 2014, approvato con delibera consiliare n. 22/70166 del 30 giugno 2015;
- ◆ l’articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ lo Statuto del Comune di Vicenza, approvato dal Consiglio comunale con deliberazione del 9/1/2013 n. 2/2173;
- ◆ il Regolamento del Consiglio comunale, approvato con delibera consiliare n. 3/2563 del 10 gennaio 2013, e successive modificazioni;
- ◆ il Regolamento di contabilità approvato con delibera dell’organo consiliare n. 11/13015 del 14 febbraio 2013, e successive modificazioni;
- ◆ il Regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con delibera di G.C. n. 132/53733 del 4/7/2014 e successive modificazioni;

- ◆ il Regolamento in materia di controlli interni approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 12/13034 del 14 febbraio 2013 e successive modificazioni;
- ◆ la delibera di Giunta comunale n. 18/7430 del 27 gennaio 2015 che approva il “Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015/2017”;
- ◆ la delibera di Giunta comunale n. 19/7436 del 27 gennaio 2015 che approva il “Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017”;
- ◆ la deliberazione del Consiglio comunale n. 42/56608 del 26 luglio 2013 che approva le linee programmatiche di governo 2013/2018;
- ◆ la Relazione di inizio mandato del Sindaco – Proclamazione 31/5/2013, ai sensi art. 4-bis, D.Lgs. 6/9/11 n. 149 e successive modificazioni, approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 126/43308 del 6/6/2013;
- ◆ in tema di patto di stabilità interno: L. 183/2011, DMEF n. 52518 del 26/6/2015 (obiettivi), DMEF n. 52505 del 26/6/2015 (monitoraggio semestrale) ed il DMEF n. 18628 del 4/3/2016 (certificazione);
- ◆ la delibera di Consiglio comunale n. 75/86097 del 15/12/2010 di ricognizione delle partecipazioni societarie del Comune di Vicenza, ai sensi dell'art. 3 commi 27 e segg. Legge 244/07;
- ◆ la delibera di Consiglio comunale n. 15/24436 del 26 marzo 2013 “AZIENDE PARTECIPATE - Attuazione dell'art. 34, commi 20 e 21 del d.l. 18 ottobre 2012, n. 179 conv. con modif. in L. 17 dicembre 2012, n. 221 in materia di servizi pubblici locali, per la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e l'adeguata informazione alla collettività di riferimento. Provvedimenti per sviluppare la capacità industriale di AIM Vicenza s.p.a. e delle società operative di scopo Valore Ambiente s.r.l., AIM Mobilità s.r.l., Valore Città AMCPS s.r.l. e AIM Servizi a Rete s.r.l. operanti nei servizi pubblici locali”;
- ◆ la delibera di Consiglio comunale n. 10/39468 del 16 aprile 2015 “Legge 190/2014 art. 1 commi 611 e ss. Razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie. Approvazione del Piano Operativo”;
- ◆ la delibera di Giunta comunale n. 232/133577 del 9 dicembre 2015 “AZIENDE PARTECIPATE – Controlli infrannuali sulle aziende partecipate del Comune di Vicenza – Anno 2015”;
- ◆ la delibera di Giunta comunale n. 250/141907 del 15 dicembre 2015 “AZIENDE PARTECIPATE – Rimodulazione dei termini di pagamento dei canoni - parte investimenti – tra il Comune di Vicenza e la Società AIM Vicenza Spa di cui alla deliberazione del C.C. n. 50 del 13/7/2009”;
- ◆ la delibera di Consiglio comunale n. 26/106117 del 29 settembre 2015 “Bilancio Consolidato Gruppo Comune di Vicenza dell'anno 2014”;
- ◆ la delibera di Giunta comunale n. 59/40286 del 29 marzo 2016 “AZIENDE PARTECIPATE – Legge 23/12/2014 n. 190 – Legge di stabilità 2015 – Art. 1, comma 612. Piano Operativo. Relazione sui risultati conseguiti”;
- ◆ la delibera di Giunta comunale n. 112/73879 dell'8 luglio 2015 “Documento Unico di Programmazione (DUP 2015) – Nota di aggiornamento”, comunicata al Consiglio comunale il 21 luglio 2015;
- ◆ la delibera di Giunta Comunale n. 6/1984 del 13 gennaio 2015 “Modifica profili professionali decorrenza 1/1/2015 e rideterminazione della dotazione organica”;

- ◆ la delibera di Giunta comunale n. 50/31287 del 31 marzo 2015 “Ricognizione eccedenze di personale per l’anno 2015”;
- ◆ la delibera di Giunta comunale n. 71/47985 del 12 maggio 2015 “Personale – Programma triennale del fabbisogno di personale 2015/2017. Piano delle assunzioni anno 2015”;
- ◆ la delibera di Giunta comunale n. 165/114403 del 20 ottobre 2015 “Personale – Integrazione piano assunzioni anno 2015: utilizzo resti facoltà assunzioni anni 2012/2013”;
- ◆ la delibera di Giunta comunale n. 247/140948 del 15 dicembre 2015 “Personale – Integrazione piano delle assunzioni anno 2015 – applicazione art. 1, c. 424, L. 190/2014”;
- ◆ il Questionario “Debiti fuori bilancio e disavanzi esercizio 2015”, inviato alla Sezione Autonomie della Corte dei Conti in data 16 marzo 2016;
- ◆ la Relazione dei Revisori sul Bilancio di Previsione 2015, ai sensi art. 1, cc. 166 e ss. L. 266/2005, inviata telematicamente alla Corte dei Conti (sistema Siquel) in data 17 marzo 2016;
- ◆ il Referto annuale del Sindaco sul funzionamento dei Controlli Interni – anno 2014 – pgn. 44028 del 29 aprile 2015, di cui all’art. 148 del D.Lgs. 267/2000;
- ◆ il Referto del Controllo di Gestione dell’esercizio 2014, pgn. 129512 del 17 novembre 2015, di cui agli artt. 198 e 198 bis del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO CHE

- ◆ il rendiconto è stato redatto secondo i principi contabili degli enti locali, il D.Lgs. 267/2000 ed il D.Lgs. 118/2011;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l’esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell’art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell’ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall’organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 21 ;
- ◆ i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l’esercizio sono evidenziati nell’apposita sezione delle presente relazione;

RIPORTANO

i risultati dell’analisi e le attestazioni sul rendiconto per l’esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO**Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 21 luglio 2015, con delibera consiliare n. 25/79551;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio al 31 dicembre 2015;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 19.629 reversali e n. 10.256 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non risultano utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti ai sensi dell'articolo 195 del TUEL al 31/12/2015;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il

conto del tesoriere dell'ente, banca Popolare di Vicenza SpA, reso entro il 30 gennaio 2016.

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			67.657.244,68
Riscossioni	31.492.030,40	101.549.240,71	133.041.271,11
Pagamenti	18.859.908,07	118.129.256,63	136.989.164,70
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			63.709.351,09
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2015			0,00
Differenza			63.709.351,09

Il Comune non ha mai richiesto l'anticipazione di cassa al proprio tesoriere per mancanza temporanea di giacenze di cassa, ai sensi dell'art. 222 del D.Lgs. 267/2000.

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 13.562.299,06 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato n. 4/2 al D.lgs.118/2011.

L'importo suddetto della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione n. 1195 del 14 luglio 2015 del responsabile del servizio finanziario, per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere in data 16 luglio 2015.

Risultato della gestione di competenza

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRI DI BILANCIO			
		2014	2015
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (accertamenti e impegni imputati al 2014)	COMPETENZA (accertamenti e impegni imputati al 2015)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		55.769.025,22	67.657.244,68
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	20.683.821,68	19.417.483,16
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(+)	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	106.225.551,04 0,00	114.306.779,56 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	95.942.197,73	100.408.602,33
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	19.417.483,16	19.446.796,46
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	5.410.299,94 0,00	5.357.718,56 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DE-E-F)		6.139.391,89	8.511.145,37
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	1.452.510,46 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.002.597,60	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I+L+M)		5.136.794,29	9.963.655,83
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.792.815,40	2.902.082,02
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	28.100.232,80	73.836.026,05
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	57.215.654,20	24.754.130,33
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti	(-)	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	35.284.714,48	6.661.427,48
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	1.002.597,60	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	15.882.688,38	44.537.641,41
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	73.836.026,05	46.019.129,51
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	40.000,00	40.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-UU-V+E)		-36.932.128,91	4.234.040,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti	(+)	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	35.284.714,48	6.661.427,48
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti a breve termine	(-)	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	6.661.427,48
EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		3.489.379,86	14.197.695,83

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere

eccezionale e non ripetitivo:

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	0,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	96.353,25
Recupero evasione tributaria	979.861,90
Entrate per eventi calamitosi (alluvione 31/10-2/11/2010 ed eventi atmosferici del 10-13/11/2012)	942.048,88
Canoni concessori pluriennali	0,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada (ruoli pregressi, accantonati nel FCDE dell'avanzo di amm.ne 2015)	3.264.289,12
Altre (da specificare)	0,00
Totale entrate	5.282.553,15
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	0,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	0,00
Oneri straordinari della gestione corrente	0,00
Spese per eventi calamitosi (alluvione 31/10-2/11/2010 ed eventi atmosferici del 10-13/11/2012)	942.048,88
Sentenze esecutive ed atti equiparati	0,00
Altre (da specificare)	0,00
Totale spese	942.048,88
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	+4.340.504,27

Si evidenzia che, ai sensi dell'allegato 4/2 "principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", punto 3.3, del D.Lgs. 118/2011, i ruoli pregressi da infrazioni al codice della strada devono essere evidenziati in bilancio quali entrate di difficile esazione e contemporaneamente deve essere calcolato un fondo di spesa, al fine di non alterare gli equilibri di bilancio. L'Amministrazione comunale ha deciso di accantonare al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) l'importo di € 3.264.289,12. Il FCDE confluisce nell'avanzo di amministrazione 2015, come risulta dal successivo prospetto.

Risultato di amministrazione 2015

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di € 15.399.189,67, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				67.657.244,68
RISCOSSIONI	(+)	31.492.030,40	101.549.240,71	133.041.271,11
PAGAMENTI	(-)	18.859.908,07	118.129.256,63	136.989.164,70
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			63.709.351,09
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			63.709.351,09
RESIDUI ATTIVI	(+)	36.441.982,87	52.469.048,42	88.911.031,29
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	17.921.754,35	53.833.512,39	71.755.266,74
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			19.446.796,46
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			46.019.129,51
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015	(=)			15.399.189,67

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015:	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015 *	5.664.289,12
Fondo rischi passività potenziali al 31/12/2015	854.082,02
Fondo indennità di fine mandato del Sindaco al 31/12/2015	13.448,55
Fondo ripiano perdite aziende partecipate al 31/12/2015	197.159,76
Totale parte accantonata (B)	6.728.979,45
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	2.403.515,61
Vincoli derivanti da trasferimenti	2.655.532,40
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	5.059.048,01
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	3.611.162,21

* di cui €3.264.289,12 per ruoli pregressi da infrazioni al codice della strada

Verifica congruità fondi

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota, pari a € 5.664.289,12, del risultato di amministrazione, al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. del D.Lgs. 118/2011.

L'accantonamento al fondo rischi passività potenziali è stato calcolato con criteri prudenziali sulla base delle informazioni attualmente disponibili e ammonta a € 854.082,02, al quale vanno aggiunti gli accantonamenti già previsti sul bilancio 2016 (€ 80.000).

Tale accantonamento è stato fatto anche con riguardo alle difficoltà ad avere una relazione sulle vertenze legali e proprio al fine di prevenire rischi futuri.

E' stato costituito un fondo di € 13.448,55 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato del Sindaco.

E' stata accantonata la somma di € 197.159,76 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013. Il fondo è stato calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2014 degli organismi, applicando la gradualità di cui al comma 552 del citato art. 1 della legge 147/2013.

La **parte vincolata** dell'avanzo di amministrazione di riferisce perlopiù a vincoli di legge (ad esempio ERP) ed a vincoli da trasferimenti (contributi statali per il Parco della Pace).

Il Collegio evidenzia che l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione deve essere, comunque, subordinato alle condizioni di legge, dalla verifica dell'esistenza di eventuali passività non preventivate alla necessità di provvedere a nuove spese non finanziabili dal fondo di riserva, ai sensi del punto 5.3. del Principio applicato della contabilità finanziaria "potenziata" Allegato 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011.

Utilizzo dell'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	1.902.315,60	6.288.244,69	15.399.189,67
di cui:			
a) parte accantonata	80.000,00	1.635.083,16	6.728.979,45
b) parte vincolata	29.500,20	298.569,05	5.059.048,01
c) parte disponibile	1.792.815,40	4.354.592,48	3.611.162,21

Si indicano le modalità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 nel corso dell'esercizio 2015:

Applicazione della parte disponibile dell'avanzo 2014 nell'esercizio 2015	importo
Spesa corrente: per il finanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità	1.452.510,46
Spesa corrente a carattere non ripetitivo	0,00
Debiti fuori bilancio	0,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00
Spesa in c/capitale (<i>vedasi dettaglio</i>)	2.902.082,02
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00
altro	0,00
Totale avanzo utilizzato	4.354.592,48

**DETTAGLIO APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2014
ALLE SPESE IN CONTO CAPITALE**

	importo
PATRIMONIO COMUNALE: Interventi urgenti per straordinaria manutenzione compresi impianti tecnologici, C.P.I. e D. Lgs. 81/2008	100.000,00
VARI INTERVENTI PATRIMONIALI E DI INFORMATIZZAZIONE	100.000,00
ACQUISTO MOBILI, MACCHINE E ATTREZZATURE TECNICO SCIENTIFICHE	43.000,00
NUOVE LINEE E INTERVENTI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE SU ILLUMINAZIONE PUBBLICA: <i>interventi vari</i>	130.000,00
SCUOLE ED EDIFICI COMUNALI: Manutenzioni straordinarie, adeguamento normative di sicurezza e sanitarie	500.000,00
- di cui interventi vari 300.000,00	
- di cui efficientamento energetico 200.000,00	
COMPLETAMENTO LAVORI MANUTENZIONE PALAZZO S. GIACOMO	80.000,00
ALLESTIMENTI ALA '900esca PALAZZO CHIERICATI	300.000,00
BASILICA PALLADIANA: COMPLETAMENTO PARTE ARCHEOLOGICA	60.000,00
ALBERATURE: MANUTENZIONE STRAORDINARIA	100.000,00
ARREDO E CURA URBANA	70.000,00
IMPIANTI SPORTIVI E PALESTRE: Manutenzione straordinaria: <i>interventi vari</i>	100.000,00
MANUTENZIONI STRAORDINARIE: INTERVENTI URGENTI	115.000,00
PARCHEGGIO FOGAZZARO - MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA E MIGLIORAMENTO ACCESSIBILITA'	250.000,00
STRADE E MARCIAPIEDI: MANUTENZIONE STRAORDINARIA	300.000,00
RIPRISTINO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA POST INCIDENTI	180.000,00
INTERVENTI VARI DI SISTEMAZIONE OPERE DI SOSTEGNO (STRADALI)	150.000,00
CENTRO AGGREGATIVO FERROVIERI	90.000,00
MERCATO ORTOFRUTTICOLO: Manutenzione straordinaria	30.000,00
FONDO PASSIVITA' POTENZIALI	204.082,02
TOT.	2.902.082,02

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza		
Totale accertamenti di competenza	+	154.018.289,13
Totale impegni di competenza	-	171.962.769,02
Impegni confluiti nel FPV	-	65.465.925,97
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-83.410.405,86

Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	109,95
Minori residui attivi riaccertati	-	2.343.049,58
Minori residui passivi riaccertati	+	1.610.781,26
Impegni confluiti nel FPV	-	0,00
SALDO GESTIONE RESIDUI		-732.158,37

Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-	-83.410.405,86
SALDO GESTIONE RESIDUI	-	-732.158,37
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	+	4.354.592,48
FONDO PLURIENNALE APPLICATO AL BILANCIO 2015	+	93.253.509,21
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	+	1.933.652,21
AVANZO (DISAVANZO) D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		15.399.189,67

Risultato tecnico		
AVANZO (DISAVANZO) D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		15.399.189,67
PARTE ACCANTONATA		6.728.979,45
PARTE VINCOLATA		5.059.048,01
PARTE DISPONIBILE		3.611.162,21

Analisi del conto del bilancio**QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO**

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTO
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		67.657.244,68			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	4.354.592,48		Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	19.417.483,16				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	73.836.026,05				
TIT. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	75.563.787,76	55.098.174,17	TIT. 1 - Spese correnti	100.408.602,33	92.307.172,02
TIT. 2 - Trasferimenti correnti	18.797.721,10	14.226.203,50	fondo pluriennale vincolato di parte corrente	19.446.796,46	
TIT. 3 - Entrate extratributarie	19.945.270,70	20.556.129,33	TIT. 2 - Spese in conto capitale	44.537.641,41	20.406.438,45
TIT. 4 - Entrate in conto capitale	11.431.275,37	10.257.503,76	fondo pluriennale vincolato in c/capitale	46.019.129,51	
TIT. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	6.661.427,48	10.615.231,22	TIT. 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	6.701.427,48	6.661.427,48
Totale entrate finali	132.399.482,41	110.753.241,98	Totale spese finali	217.113.597,19	119.375.037,95
TIT. 6 - Accensione di prestiti	6.661.427,48	6.661.427,48	TIT. 4 - Rimborso di prestiti	5.357.718,56	5.357.718,56
TIT. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	TIT. 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
TIT. 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	14.957.379,24	15.626.601,65	TIT. 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	14.957.379,24	12.256.408,19
Totale entrate dell'esercizio	154.018.289,13	133.041.271,11	Totale	237.428.694,99	136.989.164,70
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	251.626.390,82	200.698.515,79	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	237.428.694,99	136.989.164,70
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/ FONDO DI CASSA	14.197.695,83	63.709.351,09
TOTALE A PAREGGIO	251.626.390,82	200.698.515,79	TOTALE A PAREGGIO	251.626.390,82	200.698.515,79

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, così come avvenuto negli anni precedenti 1999-2014, come risulta dalla Certificazione Ministeriale, ai sensi del DMEF 4 marzo 2016, inviata il 30 marzo 2016 tramite il sistema web del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria dello Stato.

Certif. 2015

Patto di stabilità interno 2015 - Art. 31, commi 20 e 20 bis, della legge n. 183/2011

CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE E COMUNI con popolazione superiore a 1.000 abitanti

PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE

della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno 2015

da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2016

COMUNE di VICENZA

VISTO il decreto n. 52518 del Ministero dell'economia e delle finanze del 26 giugno 2015 concernente la determinazione degli obiettivi programmatici relativi al patto di stabilità interno 2015 delle Città metropolitane, delle Province e dei Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti;

VISTO il decreto n. 52505 del 26 giugno 2015 concernente il monitoraggio semestrale del "patto di stabilità interno" per l'anno 2015 delle Città Metropolitane, delle Province e dei Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti;

VISTO l'articolo 1, comma 16, della legge 7 aprile 2014, n. 56 che prevede che dal 1° gennaio 2015 le Città metropolitane subentrano alle Province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno;

VISTI i risultati della gestione di competenza e di cassa dell'esercizio 2015;

VISTE le informazioni sul monitoraggio del patto di stabilità interno 2014 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "<http://pattostabilitainterno.tesoro.it>".

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

<i>Importi in migliaia di euro</i>		
SALDO FINANZIARIO 2015		
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	139.122
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	138.974
3=1-2	SALDO FINANZIARIO	148
4	SALDO OBIETTIVO 2015	-152
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2015 (art. 4-ter, comma 5, decreto legge n. 16 del 2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'articolo 4-ter, comma 6, del decreto legge 2 marzo 2012, n.16	0
7=5-6	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2015 ENON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE (Art.4-ter, comma 6, decreto legge n. 16 del 2012)	0
8=4+7	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	-152
9=3-8	DIFFERENZA TRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	300

Sulla base delle predette risultanze si certifica che:

il patto di stabilità interno per l'anno 2015 è stato rispettato

il patto di stabilità interno per l'anno 2015 NON E' STATO RISPETTATO

IL SINDACO
F.to VARIATI dott. Achille

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
F.to BELLESIA dott. Mauro

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Organo Revisione (1) / Commissario Ad Acta

F.to PEDRON rag. Renzo

Organo Revisione (2)

F.to MISTRORIGO dott. Alessandro

Organo Revisione (3)

F.to SACCON rag. Giampietro

Si evidenzia, altresì, che:

1) con DMEF 19034 del 13/3/2015 sono stati attribuiti al Comune di Vicenza € 67.000,00 quali spazi finanziari ai fini dell'esclusione dal patto di stabilità interno per l'anno 2014 dei pagamenti in conto capitale al 31/12/2013, di cui all'art.4, c. 5, del D.L. n. 133/2014, modificato dall'art.1, c.497 della L.190/2014, nonché ai sensi dell'art.1, c.466, della medesima legge;

2) ai sensi dei commi 484-486 della Legge n. 190/2014, il Comune di Vicenza ha richiesto alla Regione Veneto di essere autorizzato a peggiorare il saldo programmatico originariamente assegnato all'Ente (cd. Patto Verticale Incentivato – Anno 2015).
Con delibera della Giunta Regionale Veneto di riparto n. 638 del 28 aprile 2015 sono stati assegnati all'Ente € 1.029.000,00;

3) ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.L. n. 78/2015, sono stati attribuiti al Comune di Vicenza € 141.000,00 quali spazi finanziari finalizzati alla riduzione dell'obiettivo del patto di stabilità interno 2015 per spese per interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici ed interventi di messa in sicurezza del territorio connessi alla bonifica dei siti contaminati dall'amianto.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Correnti

Le entrate correnti registrano i seguenti accertamenti a competenza:

	2014	2015
ENTRATE CORRENTI	ACCERTAMENTI COMPETENZA	ACCERTAMENTI COMPETENZA
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	57.920.839,78	75.563.787,76
Imposta municipale propria (IMU)	21.648.495,00	20.886.076,96
Imposta comunale sugli immobili (ICI)*	773.415,17	859.951,40
Addizionale comunale IRPEF	9.348.557,28	10.500.000,00
Imposte comunali sulla pubblicità e sulle affissioni	2.681.590,20	2.541.880,15
Imposta di soggiorno	369.394,14	568.697,00
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani*	5.977,77	17.680,34
Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)	0,00	19.434.914,80
Tassa sui servizi comunali (TASI)	10.521.412,29	10.640.666,59
Altri tributi indiretti n.a.c.	15.394,83	82.314,26
Fondi perequativi dallo Stato	12.556.603,10	10.031.606,26
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	29.183.091,27	18.797.721,10
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	6.082.726,83	2.612.694,45
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	13.883.941,09	13.199.581,47
Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	216.250,00	199.504,00
Trasferimenti correnti da famiglie	4.555,86	4.556,44
Sponsorizzazioni da imprese	159.818,39	25.088,00
Altri trasferimenti correnti da imprese	333.630,07	359.202,56
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	6.893.604,06	2.009.009,48
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	1.608.564,97	388.084,70
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	19.121.619,99	19.945.270,70
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	11.568.685,09	10.889.716,26
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.811.702,20	6.401.364,29
Interessi attivi	70.880,38	53.803,31
Altre entrate da redditi da capitale	1.985.000,02	702.846,79
Rimborsi e altre entrate correnti	2.685.352,30	1.897.540,05

* *recupero evasione*

Per quanto riguarda il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI), il Collegio rileva che dall'anno 2015 il gettito ed il costo del servizio sono stati indicati nel bilancio di parte corrente, a seguito dell'applicazione della normativa dello split payment, con il medesimo importo di € 19.434.914,80 in corrispondenza dell'entrata e della spesa.

Inoltre, relativamente ai "Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti", l'importo di € 6.401.364,29 è comprensivo di € 3.264.289,12 dei ruoli pregressi da infrazioni al codice della strada, di cui si è menzionato al paragrafo "CONTO DEL BILANCIO".

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

L'Ente ha provveduto con delibera n. 65 del 7/3/2012 a disporre gli indirizzi generali per la partecipazione alla lotta all'evasione come parte attiva nelle attività di accertamento e di controllo in sintonia con Agenzia delle Entrate.

Con delibera n. 275 del 10/12/2013 la Giunta comunale ha deciso di proseguire le attività di lotta all'evasione già delineate con la precedente deliberazione.

Per le attività svolte si rimanda alla Relazione sulla Gestione 2015, nella parte "Gestione delle Entrate tributarie e servizi fiscali".

L'importo accertato nel 2015 relativo al recupero dell'evasione tributaria si attesta ad € 877.631,74, come indicato nel paragrafo "CONTO DEL BILANCIO".

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario, in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale e la relativa percentuale di copertura:

Servizi a domanda individuale	% copertura Previsione 2015	% copertura Rendiconto 2015
ASILI NIDO	77,50%	70,26%
IMPIANTI SPORTIVI	53,48%	51,30%
MANIFESTAZIONI CULTURALI	24,50%	17,04%
MERCATO ORTOFRUTTICOLO	93,55%	99,57%
MUSEI CIVICI, TEATRO OLIMPICO E BASILICA PALLADIANA	75,50%	95,62%
PESA PUBBLICA	20,30%	servizio non attivo
SALE PER RIUNIONI NON ISTITUZIONALI TEATRO ASTRA, SALA S. CORONA, AUDITORIUM "F. CANNETI"	27,22%	40,25%
SERVIZIO MENSA SCUOLE: MATERNE COMUNALI; MATERNE STATALI; ELEMENTARI	86,69%	94,76%
Percentuale totale	77,89%	85,22%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

La seguente tabella riporta la dimostrazione del rispetto della destinazione, alla spesa, della quota del 50% dei proventi del Codice della Strada, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 285/1992:

ANNO 2015		ACCERTAMENTI 2015		
ENTRATE DA CODICE DELLA STRADA		I 2015		
50% finalizzato alla spesa		€ 3.130.916,63		
		€ 1.565.458,32		
<u>DESTINAZIONE QUOTA DEL 50% PROVENTI CODICE DELLA STRADA</u>	% minima	importo limite minimo	IMPEGNI 2015	% anno 2015
Spese per:				
A segnaletica - art. 208, c. 4, lett. a) D.Lgs. 285/1992	12,50%	€ 391.364,58	€ 640.705,01	20,46%
B automezzi, mezzi e attrezzature, potenziamento attività controllo e accertam.violazioni - art. 208, c. 4, lett. b) D.Lgs. 285/1992	12,50%	€ 391.364,58	€ 1.040.818,93	33,24%
C sicurezza, educazione stradale, manutenzione strade - art. 208, c. 4, lett. c) D.Lgs. 285/1992	25%	€ 782.729,16	€ 1.920.392,86	61,34%
		€		
	50,00%	1.565.458,32	€ 3.601.916,80	

Si rileva, altresì, che con nota pgn. 54702 del 26 aprile 2016, il Comandante Polizia Locale ha attestato che gli accertamenti dell'anno 2015, di cui all'art. 142 del Codice della Strada, sono avvenuti esclusivamente su strade comunali, pertanto i relativi introiti sono di esclusiva pertinenza comunale.

In merito all'obbligo di legge della trasmissione informatica, ai sensi del c. 12-quater dell'art. 142 del Codice della Strada, al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed al Ministero dell'Interno dell'ammontare complessivo dei proventi di propria spettanza di cui al c. 1, art. 208 e comma 12-bis dell'art. 142 del D.Lgs. 285/1992 (CdS), come risultante dal rendiconto approvato, e gli interventi realizzati a valere su tali risorse, con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento, la Nota Interpretativa dell'ANCI dell'anno 2016 "Ripartizione dei proventi delle multe stradali in attesa dell'emanando Decreto Interministeriale di cui all'art. 25, c. 2, della Legge n. 120/2010" ritiene che, per l'anno 2015, tale incombenza possa non essere osservata, in mancanza del supporto informatico previsto ed in assenza delle specifiche comunicazioni da parte dei Ministeri interessati.

Spese correnti

Le spese correnti (Titolo 1°) impegnate, suddivise per macroaggregati, sono le seguenti:

Classificazione delle spese correnti per macroaggregato	Impegni 2015
101 Redditi da lavoro dipendente	31.611.155,20
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	2.173.532,18
103 Acquisto di beni e servizi	40.508.802,48
104 Trasferimenti correnti	21.468.936,72
107 Interessi passivi	1.065.209,02
109 Rimboirsi e poste correttive delle entrate	292.868,31
110 Altre spese correnti	3.288.098,42
totale spese correnti	100.408.602,33

Spese per il personale

Relativamente alla spesa del personale, preso atto dei seguenti provvedimenti adottati dall'Ente:

- ◆ delibera di Giunta Comunale n. 6/1984 del 13 gennaio 2015 "Modifica profili professionali decorrenza 1/1/2015 e rideterminazione della dotazione organica";
- ◆ delibera di Giunta comunale n. 50/31287 del 31 marzo 2015 "Ricognizione eccedenze di personale per l'anno 2015";
- ◆ delibera di Giunta comunale n. 71/47985 del 12 maggio 2015 "Personale – Programma triennale del fabbisogno di personale 2015/2017. Piano delle assunzioni anno 2015";
- ◆ delibera di Giunta comunale n. 165/114403 del 20 ottobre 2015 "Personale – Integrazione piano assunzioni anno 2015: utilizzo resti facoltà assunzioni anni 2012/2013";
- ◆ delibera di Giunta comunale n. 247/140948 del 15 dicembre 2015 "Personale – Integrazione piano delle assunzioni anno 2015 – applicazione art. 1, c. 424, L. 190/2014";

è stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5, del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1, comma 557 e 557 quater, della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art. 90 del Tuel;
- e) dell'art. 1, c. 424, della Legge 190/2014;
- f) del patto di stabilità interno.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Per quanto riguarda gli oneri della contrattazione decentrata, l'Ente ha dato applicazione all'art. 1 c. 456 della Legge 147/2013 (L. di stabilità per il 2014) che così dispone «A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo».

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti e che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2, del CCNL 1999, sono state destinate a processi di razionalizzazione e di riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 7 dell' 8 maggio 2015 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

Limitazione spese di personale di cui all'art. 1, comma 557, della legge 296/2006

La spesa del personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, come si evince dal seguente prospetto:

componenti spesa personale	Media 2011/2013 (impegni) *	Rendiconto 2015
macroaggregato 01-Redditi da lavoro dipendente	35.642.210,43	31.611.155,20
macroaggregato 02-Irap	1.962.536,22	1.704.226,18
altri macroaggregati	1.326.558,29	529.418,30
<i>Altre spese da specificare:</i>		
	0,00	0,00
Totale spese personale (A)	38.931.304,94	33.844.799,68
(-) Componenti escluse (B)	1.824.759,84	1.535.659,97
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (ex Art. 1, comma 557, l.296/2006) (C =A-B)	37.106.545,10	32.309.139,71

* i dati riferiti all'anno 2011 sono rilevati da consuntivo con la ex codifica di cui al D.Lgs. 267/2000

Limitazione spese di personale a tempo determinato di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010

Per quanto concerne lo sfioramento di € 54.859,57 del limite della spesa del personale a tempo determinato **dell'anno 2012**, ex art. 9, DL 78/10, rilevato dalla delibera della Corte dei Conti n. 166/PRSP/2013, la Giunta comunale ha adottato la delibera n. 173/59759 dell'8 agosto 2013 disponendo il recupero nell'anno 2013 per quanto possibile e la restante parte nell'anno 2014, così come avvalorato dalla delibera della Corte dei Conti sez. regionale di controllo del Veneto n. 249 del 17 settembre 2013. L'effettiva economia di spesa del personale ex art. 9, c. 28, del D.L. 78/2010 accertata nell'anno 2013 ammonta a consuntivo a € 42.755,83 ed è stata certificata con nota pgn. 9443 del 6/2/2014 ed inviata alla Sez. Regionale della Corte dei Conti in data 7/2/14, mentre l'effettiva economia di spesa del personale ex art. 9, c. 28, del D.L. 78/2010 accertata nell'anno 2014 ammonta a consuntivo a € 12.103,74 ed è stata certificata con nota pgn. 42740 del 24/4/2015 ed inviata alla Sez. Regionale della Corte dei Conti in data 27/4/15, completando di fatto così il recupero dello sfioramento del limite delle assunzioni a tempo determinato dell'anno 2012.

Inoltre, per quanto riguarda il rispetto dei limiti in tema di personale, nonché la relativa gestione, si prende atto di quanto indicato nella Relazione sulla Gestione 2015 dal competente Settore Risorse Umane.

Rispetto limiti di cui all'art. 6 del D.L. 78/2010

Sono stati rispettati i limiti di cui all'art. 6, cc. 7-8-12-13 e 14, del D.L. 78/2010, come indicato nel Documento Unico di Programmazione DUP 2015, e come risulta a rendiconto nel prospetto seguente:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Rendiconto 2015
Studi e consulenze	122.200,00	80%	24.440,00	24.377,40
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	329.948,94	80%	65.989,79	50.377,62
Sponsorizzazioni	0,00	100%		0,00
Missioni	60.000,00	50%	30.000,00	30.000,00
Formazione	146.317,74	50%	73.158,87	67.217,50
totali			193.588,66	171.972,52

Controllo riduzione spesa D.L. 66/2014 e Piano Triennale di Razionalizzazione e Riqualficazione della Spesa 2014/2016 (D.L. 98/2011)

Il Comune di Vicenza con delibere consiliari n. 43/75715 del 30/9/14 e n. 56/94162 del 25/11/14 ha provveduto alla **riduzione delle spese per acquisto di beni e servizi**, ai sensi degli artt. 8 e 47 del D.L. 66/2014, per l'importo di € 558.355,22, come fissato dal DMI 4/9/2014, e come dettagliatamente illustrato nella Relazione sulla Gestione 2014, cui si rimanda.

Il DMI 26/2/2015 indica per l'anno 2015 un'ulteriore riduzione di € 280.526,46.

Il seguente prospetto evidenzia la spesa 2015 per acquisto di beni e prestazione di servizi, in ampia diminuzione rispetto all'anno 2014

anno	macroaggregato	impegnato
2014	macro 3-Acquisto di beni e prestazione di servizi (al netto della TARI)*	33.373.210,00
	macro 3-TARI	0,00
	Totale macroaggregato 3	33.373.210,00
	altri macroaggregati	62.568.987,00
	totale TITOLO 1 spese correnti	95.942.197,00
2015	macro 3-Acquisto di beni e prestazione di servizi (al netto della TARI)*	21.073.888,00
	macro 3-TARI	19.434.914,00
	Totale macroaggregato 3	40.508.802,00
	altri macroaggregati	59.899.800,00
	totale TITOLO 1 spese correnti	100.408.602,00

* la TARI non rientra nei codici Siope di cui alla Tabella A allegata al D.L. 66/2014

Ai sensi dell'art. 16, c. 4, del D.L. 98/2011, il Comune di Vicenza ha adottato il **Piano di triennale di razionalizzazione e riqualficazione della spesa 2014/2016**, con delibera di Giunta comunale n. 53/25007 del 31/3/2014, peraltro recepito già a bilancio preventivo 2014, approvato con delibera consiliare n. 21/35750 del 6 maggio 2014.

Con delibera di Giunta comunale n. 182/116980 del 28/10/2015 il suddetto Piano è stato aggiornato, prevedendo ulteriori forme di contenimento delle spese correnti, fermo restando la necessità di garantire comunque i livelli minimi essenziali dei servizi pubblici locali.

L'economia di spesa conseguita è stata attestata dall'Organo di Revisione in data 29/5/2015 in € 758.929,66 a consuntivo 2014 ed in data 2/5/2016 in € 765.627,04 a consuntivo 2015, peraltro riferendosi ad economie aggiuntive rispetto a quelle indicate dall'art. 47 del D.L. 66/2014.

I risparmi, di cui sopra, derivanti dal suddetto piano triennale di razionalizzazione, vengono destinati al recupero quinquennale del credito dell'erario ai sensi dell'art. 4, cc. 1 e 2, del D.L. 16/2014, come da delibera di Giunta comunale n. 84/56476 del 29 maggio 2015, relativamente alla problematica del personale, di cui all'ispezione del MEF-RGS, come specificata nella Relazione sulla Gestione 2014 e 2015 nella parte "Risorse Umane e Organizzazione".

L'Organo di Revisione, ai sensi dell'art. 47, comma 13, del D.L. 66/2014, ha verificato il rispetto, da parte dell'Ente, delle disposizioni in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi, come risulta nel capitolo "Spese correnti" della Relazione sulla Gestione 2015 dell'Amministrazione comunale.

Spese per autovetture (art. 5, c. 2, D.L. 95/2012)

Con delibera n. 153/60895 del 29 luglio 2014 la Giunta comunale ha approvato il piano di ristrutturazione del parco automezzi, in attuazione dell'art. 15 D.L. 66/2014 convertito nella Legge 89/2014.

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011, come evidenziato nel prospetto seguente.

Rispetto art. 5, c. 2, DL 95/2012

Tipologia spesa	Spesa 2011	Spesa per acquisto autovetture 2011	Spesa 2011 al netto degli acquisti	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2015
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	28.802,26	0,00	28.802,26	30%	8.640,68	8.205,14

Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147)

Il Comune di Vicenza non ha impegnato spese per incarichi in materia informatica, nemmeno se rientranti nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

INVESTIMENTI 2015: SPESA AGGREGATA PER SETTORI D'INTERVENTO	PROGRAMMAZIONE 2015	PROGRAMMAZIONE DEFINITIVA	AUTORIZZATO
Opere:			
Manutenzioni e interventi urgenti del patrimonio comunale	700.000,00	750.000,00	750.000,00
Beni culturali	3.695.000,00	4.075.000,00	1.225.000,00
Sport e spettacolo	1.150.000,00	1.250.000,00	600.000,00
Edilizia sociale	190.000,00	190.000,00	190.000,00
Cimiteri e interventi igienico - sanitari	265.000,00	732.228,75	726.818,91
Manutenzione chiese	148.000,00	148.000,00	148.000,00
Edilizia scolastica	1.735.000,00	1.735.000,00	1.735.000,00
Edilizia residenziale pubblica	80.000,00	80.000,00	61.696,51
Manutenzioni mercati	55.000,00	85.000,00	30.000,00
Opere stradali	4.190.000,00	4.400.000,00	3.721.427,48
Difesa dell'ambiente	200.000,00	200.000,00	0,00
Verde pubblico, arredo urbano, riqualificazione piazze, parcheggi	8.782.919,05	9.102.919,05	1.092.919,04
Opere di difesa idraulica e del territorio	900.000,00	900.000,00	350.000,00
Totale opere	22.090.919,05	23.648.147,80	10.630.861,94
Non opere:			
Gestione del patrimonio (AMCPS, informatizzazione, beni mobili)	2.147.969,09	2.405.969,09	2.175.969,09
Controversie, espropri, convenzioni	648.000,00	852.082,02	362.537,92
Beni culturali	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Trasporto pubblico urbano finanziato dalla Regione	2.500.000,00	2.500.000,00	1.986.087,21
Varie	305.000,00	806.094,88	746.094,88
Riqualificazione del Territorio	100.000,00	100.000,00	0
Totale Non opere	5.800.969,09	6.764.145,99	5.370.689,10
Escussione di fidejussioni e altre partite finanziarie (partite alla pari)	400.000,00	400.000,00	0,00
Totale complessivo tit. 2 Spesa	28.291.888,14	30.812.293,79	16.001.551,04

Tali spese sono state così finanziate:

INVESTIMENTI 2015: FONTI FINANZIAMENTO	ENTRATE PREVISTE nel 2015	PREVISIONE DEFINITIVA	ACCERTAMENTI
Mutui o altri prestiti	8.320.000,00	7.170.000,00	6.661.427,48
Avanzo di Amministrazione	0,00	2.902.082,02	2.698.000,00
Permessi a costruire	1.143.000,00	1.249.003,92	1.249.003,92
Contributi	10.743.219,05	11.244.313,93	3.364.229,21
Ricavi da alienazioni e risorse proprie	7.295.669,09	6.989.665,17	1.189.965,17
Ricavi e trasferimenti per il Settore Sociale	80.000,00	80.000,00	61.696,51
Concessioni cimiteriali	310.000,00	777.228,75	777.228,75
Totale parziale	27.891.888,14	30.412.293,79	16.001.551,04
Escussione di fidejussioni e altre partite finanziarie (partite alla pari)	400.000,00	400.000,00	0,00
Totale complessivo Entrate	28.291.888,14	30.812.293,79	16.001.551,04

Per ulteriori dettagli, si rimanda all'Elenco degli interventi programmati per spese d'investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili 2015, allegato alla Relazione sulla Gestione 2015.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141, della Legge 24/12/2012 n. 228, come sottoriportato:

Tipologia spesa	Spesa media 2010-2011 (Impegni)	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2015
Mobili e arredi*	58.523,42	80%	11.704,68	9.279,49

* se non destinati all'uso scolastico e dei serv.dell'infanzia, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese connesse alla conduzione degli immobili

Servizi per conto terzi e partite di giro

L'andamento della competenza delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi e partite di giro si equivale negli accertamenti e impegni, come segue:

		accertamenti 2015
Tit. 9	Entrate per conto di terzi e partite di giro:	
	Entrate per partite di giro	13.394.270,16
	Entrate per conto terzi	1.563.109,08
	totale	14.957.379,24

		impegni 2015
Tit. 7	Spese per conto terzi e partite di giro:	
	Uscite per partite di giro	13.394.270,16
	Uscite per conto terzi	1.563.109,08
	totale	14.957.379,24

Utilizzo di strumenti di finanza derivata

Il Comune non ha mai fatto ricorso all'utilizzo di strumenti di finanza derivata.

ANALISI INDEBITAMENTO

Indebitamento e Interessi passivi e oneri finanziari diversi

L'indebitamento dell'ente ha subito la seguente evoluzione al 31 dicembre di ciascun anno:

anno	importo
2008	70.602.958,59
2009	102.408.102,22
2010	86.331.322,13
2011	80.628.143,51
2012	60.501.727,50
2013	58.057.194,54
2014	54.247.233,45
2015	53.275.300,79

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti e il rimborso degli stessi in conto capitale sono i seguenti:

	Impegni 2015
interessi passivi	1.065.209,04
quota capitale	5.357.718,56
Totale fine anno	6.422.927,60

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento, di cui all' art. 204, c. 1, del TUEL, come modificato dall'art.1, c.539, della L. 190/2014, ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ANNI:	2013	2014	2015
DATI EFFETTIVI:	1,01%	0,93%	0,94%
LIMITI DI LEGGE	8%	8%	10%

e come dimostrato nel seguente prospetto:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 57.920.839,78
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 29.183.091,27
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 19.121.619,99
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	€ 106.225.551,04
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	€ 10.622.555,10
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/15 (2)	€ 7.558.736,19
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€ 1.810.000,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 7.395.873,38

TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2015	€ 53.275.300,79
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 6.500.000,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	€ 62.567.233,45
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	€ 340.261,54
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	€ 0,00

(1) - per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

Come specificato nella Relazione sulla Gestione 2015, al paragrafo "Indebitamento", l'Amministrazione comunale ha fornito direttive, al fine di contenere il più possibile il debito, dando mandato alla Ragioneria di provvedere ad utilizzare le eventuali economie sugli stanziamenti per mutui e altri prestiti per l'estinzione anticipata dell'indebitamento già contratto, nei limiti comunque dell'effettiva convenienza delle singole operazioni di estinzione.

In attuazione di ciò, con determina dirigenziale n. 815 del 22/05/2015, l'Ente ha provveduto ad aderire alla rinegoziazione mutui anno 2015, su un capitale residuo di € 9.170.149,53, ai sensi della Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14/04/2015, prot. n. F691.

Si precisa che le economie di spesa derivanti dalla rinegoziazione dovevano essere reimpiegate per la riduzione del debito complessivo dell'Ente.

Con successiva determina dirigenziale n. 2463 del 30/12/2015 il Comune di Vicenza ha impiegato tutte le economie derivanti dall'indebitamento alla riduzione del debito dell'anno 2015, per un importo complessivo di € 2.275.641,47.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi, ai sensi del D.Lgs. 267/2000 e del D.Lgs. 118/2011.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2014.

I residui al 31 dicembre 2015, da riportare, sono i seguenti:

RESIDUI ATTIVI

Descrizione	Esercizi Prec.	2011	2012	2013	2014	totale da RESIDUI	2015	totale RESIDUI AL 31/12/15 (da riportare)
Titolo I	0,00	0,00	0,00	0,00	131.592,48	131.592,48	26.642.361,23	26.773.953,71
Titolo II	0,00	0,00	0,00	10.000,00	4.216.874,94	4.226.874,94	8.802.042,44	13.028.917,38
Titolo III	20.979,09	0,00	0,00	155.449,17	4.179.854,81	4.356.283,07	7.843.375,13	12.199.658,20
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	3.992.331,68	3.992.331,68	2.152.318,23	6.144.649,91
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	23.438.626,95	23.438.626,95	6.661.427,48	30.100.054,43
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX	146.149,18	24.460,97	72.240,53	16.961,00	36.462,07	296.273,75	367.523,91	663.797,66
Totale	167.128,27	24.460,97	72.240,53	182.410,17	35.995.742,93	36.441.982,87	52.469.048,42	88.911.031,29

RESIDUI PASSIVI

Descrizione	Esercizi Prec.	2011	2012	2013	2014	totale da RESIDUI	2015	totale RESIDUI AL 31/12/15 (da riportare)
Titolo I	1.245,84	4.813,19	2.030,86	3.653,38	9.073.925,95	9.085.669,22	23.864.977,17	32.950.646,39
Titolo II	46.436,08	630,00	1.449,82	1.363,79	5.906,64	55.786,33	25.020.918,43	25.076.704,76
Titolo III	0,00	0,00	0,00	819.500,73	40.000,00	859.500,73	40.000,00	899.500,73
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	3.808.395,19	1.665.918,44	1.354.668,96	663.749,07	430.708,01	7.923.439,67	4.907.616,79	12.831.056,46
Totale	3.856.077,11	1.671.361,63	1.358.149,64	1.488.266,97	9.550.540,60	17.924.395,95	53.833.512,39	71.757.908,34

L'Ente ha provveduto alla rideterminazione dei residui attivi e passivi del rendiconto 2015 a norma dell'art. 228, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e le cancellazioni dei residui attivi, e le relative cause, sono riportate nella Relazione sulla Gestione 2015.

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, l'organo di revisione, ha rilevato la sussistenza della ragione del credito.

I **residui attivi finali** indicati nel conto del bilancio per la somma di € 88.911.031,29 trovano corrispondenza nelle seguenti voci dell'attivo dello stato patrimoniale:

	importo
Crediti di natura tributaria	26.773.953,71
Crediti per trasferimenti e contributi	18.214.046,88
Crediti verso clienti ed utenti	8.725.292,46
Altri crediti	6.142.468,97
Altri depositi bancari e postali	29.055.269,27

Reimputazione impegni e accertamenti ai sensi art. 3 c. 4 del D.Lgs. 118/2011

Ai fini di quanto disposto dall'Allegato 4/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" al D.Lgs. 118/2011, al p. 9.1, sulla ricognizione dei residui attivi e passivi ed il riaccertamento ordinario dei residui, da effettuare annualmente, il Collegio dei Revisori ha verificato che la Giunta comunale ha provveduto, con deliberazione n. 70/51683 del 19 aprile 2016, ad effettuare le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, ai sensi dell'art. 3, c. 4, del D.Lgs. 118/2011, **attestandone, con il presente parere, la regolarità.**

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha dato atto dell'inesistenza di debiti fuori bilancio alla data del 31 dicembre 2015, come risulta dalle apposite certificazioni dei dirigenti responsabili dei servizi.

Si rileva, altresì, l'inesistenza di debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto, come risulta dalle apposite attestazioni dei dirigenti responsabili dei servizi, salvo le problematiche, peraltro già evidenziate, relative all'Avvocatura comunale.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6, lett.J) del D.Lgs. 118/2011, richiede di allegare al rendiconto una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate, asseverata dai rispettivi organi di revisione.

L'Ente ha allegato la suddetta nota informativa e da tale verifica non è risultata alcuna significativa discordanza;

Risulterà, inoltre, da accertare l'esatto importo dei crediti per dividendi della Società A4 Holding SpA che, al momento attuale, è in corso di verifica presso l'Avvocatura comunale.

Organismi partecipati

A fine anno 2015 le aziende partecipate direttamente dal Comune di Vicenza sono le seguenti:

PARTECIPAZIONE SOCIETARIA DIRETTA	% QUOTA PROPRIETA'	VALORE NOMINALE QUOTA PROPRIETA'
(AL 31/12/2014)		
ACQUE VICENTINE SPA	58,19	4.237.534,45
AEROPORTI VICENTINI SPA	4,08	4.896,00
AIM VICENZA SPA (HOLDING)	100	71293000
AGNO CHIAMPO AMBIENTE SRL	0,9	7.200,00
A4 HOLDING SPA	0,2426	325.350,00
BANCA POPOLARE ETICA	0,6	26.250,00
BANCA POPOLARE DI VICENZA SPA	0,003119	8.291,25
CIS SPA – CENTRO INTERSCAMBI MERCI	8,46	442.975,00
COLLEGE VALMARANA MOROSINI SPA	12,11	281.470,70
FTV SPA	0,132	10.087,80
FIERA DI VICENZA SPA	32,11	2.083.990,00
MAGAZZINI GENERALI SPA	25	310.329,25
VICENZA LOGISTIC CITY CENTER SRL	55	27.500,00

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

In ottemperanza a quanto disposto dai commi 611 e 612 della L. 190/2014, il Comune di Vicenza, con delibera consiliare n. 10/39468 del 16/4/2015, ha approvato il Piano Operativo, corredato dalla relazione tecnica, di Razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie.

La Giunta comunale con deliberazione n. 59/40286 del 29/3/2016 ha approvato la Relazione, predisposta dal Sindaco, sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano approvato nel 2015.

Relativamente alla gestione dell'anno 2015 degli organismi partecipati, ai risultati complessivi, alle modalità dei controlli degli obiettivi e del rispetto dei vincoli di legge, nonché agli atti adottati dall'Ente, si prende atto di quanto dettagliatamente illustrato nella Relazione della Gestione 2015 al paragrafo "Le aziende e gli organismi partecipati", ed in particolare la delibera di Giunta comunale n. 232/133577 del 9/12/2015 relativa ai controlli infrannuali.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI

L'Ente, ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, ha adottato con delibera di Giunta comunale n. 429/82010 del 23/12/2009 le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, provvedendo, altresì, a norma del medesimo articolo, alla pubblicazione di tali misure sul proprio sito istituzionale.

Per quanto riguarda l'**indicatore di tempestività dei pagamenti** di cui all'art. 33 del D.Lgs. 33/13, così come modificato dal DL 66/14, si evidenzia che il dato annuale del Comune di Vicenza, peraltro già pubblicato sul sito istituzionale alla voce "Amministrazione trasparente" secondo le modalità di cui al DPCM 22/9/2014, è di **16** giorni.

Comunicazione di assenza di posizioni debitorie per la ricognizione del debito ai sensi del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013, n.64

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7 bis del D.L. 35/2013. Il Comune di Vicenza con comunicazione n. 1131128000000005 del 28/4/2016, tramite la Piattaforma Certificazione Crediti del MEF, ha dichiarato che non risultano debiti - per somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti e per obbligazioni relative a prestazioni professionali - certi, liquidi ed esigibili, maturati al 31 dicembre 2015, non estinti alla data della presente comunicazione.

SPESE DI RAPPRESENTANZA

Ai sensi dell'art. 16, c. 26, del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, conv. dalla Legge 148/2011, il Comune di Vicenza ha predisposto, per l'anno 2015, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dall'ente, secondo il prospetto di cui al DMI 23/1/2012, allegato al Rendiconto 2015.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente, nel rendiconto 2015, rispetta i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto nella Relazione della Gestione 2015.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Si prende atto che in attuazione degli articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico 2015 si conclude con un risultato economico positivo di € 307.333,60 così composto:

	2014	2015
Risultato di gestione (differenza fra componenti positivi e negativi)	5.251.957,84	2.124.937,84
proventi e oneri finanziari	1.045.767,62	-308.558,92
proventi e oneri straordinari	-150.488,84	205.760,24
risultato prima delle imposte	6.147.236,62	2.022.139,16
imposte	1.768.244,79	1.714.805,56
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	4.378.991,83	307.333,60

Da questi dati si evidenzia come la gestione operativa si concluda con un risultato economico positivo.

Il risultato economico viene peggiorato dalla gestione finanziaria, derivante dalla somma algebrica dei proventi relativi alla gestione della liquidità e dalle partecipate e dagli interessi passivi sui mutui contratti negli anni precedenti per il finanziamento di opere pubbliche.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

CONTO DEL PATRIMONIO

I valori patrimoniali al 31/12/2015 sono così riassunti:

Attivo	2014	2015
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	557.807,54	431.386,22
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	408.579.563,78	410.834.443,66
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	202.037.911,95	200.980.534,07
Totale immobilizzazioni	611.175.283,27	612.246.363,95
<i>Rimanenze</i>	106.077,26	79.774,34
<i>Crediti</i>	37.147.514,63	60.783.722,07
<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	0,00	0,00
<i>Disponibilità liquide</i>	102.941.959,16	92.764.620,36
Totale attivo circolante	140.195.551,05	153.628.116,77
Ratei e risconti	0,00	19.677.687,50
Totale dell'attivo	751.370.834,32	785.552.168,22
Passivo	2014	2015
Patrimonio netto	657.425.036,39	656.078.830,30
Fondi per rischi ed oneri	6.286.553,20	9.258.381,25
<i>Debiti di finanziamento</i>	54.247.233,34	53.275.300,79
<i>Debiti verso fornitori</i>	1.028.684,40	7.483.744,84
<i>Altri debiti</i>	10.127.443,81	32.506.102,36
Totale debiti	65.403.361,55	93.265.147,99
Ratei e risconti e contributi agli investimenti	22.255.883,18	26.949.808,68
Totale del passivo	751.370.834,32	785.552.168,22
Conti d'ordine	141.388.234,11	96.822.034,01

All'interno delle immobilizzazioni finanziarie vi sono crediti di dubbia esigibilità, stralciati dal conto del bilancio ed inseriti nell'attivo dello stato patrimoniale e per i quali è stato rilevato nel passivo patrimoniale un adeguato fondo compensativo. Per tali crediti si reputa che vi siano le condizioni per considerarli difficilmente riscuotibili ai sensi dell'art. 230 comma 5 del Dlgs. 267/2000.

In dettaglio tali crediti sono relativi a:

	importo
Ici	249.563,98
Cosap	869.491,37
Contributi	1.351.508,29
Fitti attivi e concessioni	<u>1.123.528,49</u>
totale	3.594.092,13

L'inserimento nello stato patrimoniale dei crediti di dubbia esigibilità ed il parallelo stralcio nel conto del bilancio, non interferisce nel procedimento di recupero dei crediti posti in essere dai competenti responsabili dei servizi.

Le disponibilità liquide ammontano a complessive € 92.764.620,36 e corrispondono per € 63.709.351,09 alle somme disponibili nel conto di tesoreria e per € 29.055.269,27 alle somme disponibili in conti di deposito presso istituti bancari diversi per il finanziamento delle opere pubbliche in corso di realizzazione.

Tra i conti d'ordine si evidenziano impegni già imputati finanziariamente su esercizi futuri in applicazione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011). Tali impegni sono già finanziati da accertamenti imputati finanziariamente nei medesimi esercizi e dal fondo pluriennale vincolato.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la Relazione sulla Gestione 2015, approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 71/51680 del 19 aprile 2016, è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'art. 231 del D.Lgs. 267/2000, dall'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 e dal principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

CONCLUSIONI

Per quanto riguarda la verifica delle passività potenziali, pur in presenza di un congruo fondo rischi passività potenziali, si raccomanda una verifica straordinaria dei contenziosi in essere al fine di prevenire che eventuali esborsi finanziari futuri possano mettere a rischio il mantenimento degli equilibri di bilancio.

In merito all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione si raccomanda all'Ente un monitoraggio costante degli equilibri di bilancio.

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime

parere favorevole

per l'approvazione del **rendiconto dell'esercizio finanziario 2015**, in attesa del formale benestare dei competenti Organi di controllo di AIM Vicenza Spa sul prospetto debiti/crediti nei confronti del Comune alla data del 31/12/15.

Vicenza, 2 maggio 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

PEDRON rag. RENZO

MISTRORIGO dott. ALESSANDRO

SACCON rag. GIAMPIETRO

